SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

A. 1	Identificazione dell'impianto	2
A.2	Altre informazioni	3
A.3	Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto	4
A.4	Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti	4
A.5	Attività tecnicamente connesse	6
A.6	Autorizzazioni esistenti per impianto	7
A.7	Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni	9
A.8	Inquadramento territoriale	11
A .9	Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici	12

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

Le sezioni contrassegnate (*) riguardano solo impianti esistenti.

A.1 Identificazione dell'impianto

Denominazione dell'impianto: EniPower S.p.A. Stabilimento di Taranto

Indirizzo dello stabilimento: Taranto, Strada Statale "Jonica", n.106

Sede legale: Piazza Vanoni 1, 20097 San Donato Milanese (MI)

Recapiti telefonici: 02 5201

e-mail: pierpaolo.cota@enipower.eni.it

Gestore dell'impianto

Nome e cognome: Pierpaolo Cota

Indirizzo: Contrada Rondinella – 74123 Taranto, Strada Statale 106 - "Jonica"

Recapiti telefonici: 099 4782612

e-mail: pierpaolo.cota@enipower.eni.it

Referente IPPC

Nome e cognome: Pierpaolo Cota

Indirizzo: Contrada Rondinella – 74123 Taranto, Strada Statale 106 - "Jonica"

Recapiti telefonici: 099 4782612

e-mail: pierpaolo.cota@enipower.eni.it

Rappresentante legale

Nome e cognome: Pierpaolo Cota

Indirizzo: Contrada Rondinella – 74123 Taranto, Strada Statale 106 - "Jonica"

Recapiti telefonici: 099 4782612

e-mail: pierpaolo.cota@enipower.eni.it

A.2 Altre informazioni	
Iscrizione al Registro delle Imprese presso I	a C.C.I.A.A. di Milano n. 1600596 - C.F. 12958270154
Oistana di madiana ambiantala	
<u> </u>	no EMAS
	ISO 14001
	SGA documentato ma non certificato
	altro
Procenza di attività coggotto a notifica di co	noi dol D L go. 234/00
Presenza di attività soggette a notifica ai ser	nsi dei D.Lgs. 334/99
☑ no	
□ si □ notifica	
□ notifica e rapporto d	di sicurezza: estremi del rapporto di sicurezza
''	
E	
<u>Effetti transfrontalieri</u> ☑ no	
☐ si, alle	gare relazione
Misure penali o amministrative riconducibili	i all'impianto o parte di esso, ivi compresi i procedimenti in corso
alla data della presente domanda	r diffinipiditio o parte di esse, ivi compresi i procedimenti ili corso
☑ no	
☐ si, specificare	

A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto ¹									
n°1_ Data	Data di inizio attività: 1992 Data di presunta cessazione								
Attività Impianti di combustione pot. termica di combustione > 50 MW Codice IPPC: 1.1									
Classificazione NAC Codice: 11.40	Classificazione NACE: Processi di combustione in Centrali elettriche e industriali Codice: 11.40								
Classificazione NO:	SE-P: Con	nbustione nelle turbine a	gas						
Numero di addetti:	0								
Periodicità dell'attiv			□mar □apr □ma □set □ott □nov	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·					
Capacità produttiva	r								
Prodotto		Capacità di produzio	ne Produzione e	effettiva	anno di riferimento				
Vapore tecnologic	O		1.316.525	t/a	2011				
Energia elettrica			358 GWI	n/a	2011				
* È stata riportata solo la produzione effettiva in quanto l'anno di riferimento (2011) è indicativo della capacità di produzione attuale dell'impianto.									
A.4 Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti									
Rif.		Fase		Ril	evante				
1 Acqua di raffreddamento SI									

Aria strumenti

Acqua demi

2

3

SI

SI

¹ Compilare un quadro A.3 per ogni attività, IPPC e non, presente in impianto.

4	СТЕ	SI

A.5 Attività tecnicamente connesse							
Attività Sigla		Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali				
Commenti							

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto							
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto		
Decreto Ministeriale n.6710	Ministero dell'Industria	22/2/1964	11/08/1997	Legge 367/34 Legge 239/04	Autorizzazione esercizio Raffineria (compresa la centrale termoelettrica, oggi Stabilimento EniPower di Taranto)		
Decreto Ministeriale n.16159	Ministero dell'Industria	31/10/1996		Legge 367/34 Legge 239/04	Autorizzazione incremento di capacità della Raffineria (compresa la centrale termoelettrica, oggi Stabilimento EniPower di Taranto)		
Decreto Ministeriale n.16342	Ministero dell'Industria	30/07/1997	11/08/2017	Legge 367/34 Legge 239/04	Rinnovo della concessione ad esercire la Raffineria per un periodo ventennale		
Emissioni convogliate in atmosfera: vedi	allegato A 20	'					
Scarichi idrici: vedi allegato A19 (lo stabil	imento EniPower	non ha scarichi dir	etti ma cede tutte	le acque reflue alla Raffineria e	ni R&M)		
DEC/RAS/65/2006 del 16/02/2006	Ministero dell' Ambiente	28/12/2004 16/02/2006		DEC/RAS/2179 /04, DEC/RAS/2215 /04 e DEC/RAS/013/ 05 ai sensi del D.Lgs. 12/11/04 n.273 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 30 /12/04 n.316	Autorizzazione ad emettere gas a effetto serra – Autorizzazione n.760		
DEC/RAS/074/2006 del 23/02/06	Ministero dell' Ambiente	23/02/2006		Articolo 11, paragrafo 1 della Direttiva 2003/87/CE	Assegnazione e rilascio delle quote di CO ₂ per il periodo 2005-2007		
Licenza edilizia n.13, Pratica n.281/75	Comune di Taranto	14/1/1977			Costruzione di un impianto dissalatore di acqua di mare		
Concessione edilizia n.70, Pratica n.94/83	Comune di Taranto	18/2/1984			Installazione nuova caldaia		
Dichiarazione inizio attività prot. N. 449 del 25/01/2007	Comune di Taranto	25/01/2007	30 gg.	DPR 380/01 e SS.MM.II	Inizio delle opere edilizie per la costruzione dell'unità EDI		

A - MODULISTICA

Decreto DVA-DEC-2010-0000209	Ministero dell'Ambiente	26/4/2010	Legge 8 luglio 1986, n.349	Decreto di Compatibilità Ambientale
Decreto DVA-DEC-2010-0000274	Ministero dell'Ambiente	25/5/2010	D.Lgs 18 febbraio 2005, n.59	Autorizzazione Integrata Ambientale
In fase di approvazione				Certificato di Prevenzione Incendi

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni

EMISSIONI IN ATMOSFERA

	Valori limite			Standard di qualità			
Inquinante	Autorizzato (*)	Nazionale	Regionale	UE	Nazionale	Regionale	
NO _X	175 mg/Nm ³ (15%O ₂) ⁽¹⁾	(2)		Direttiva 2008/50/CE ⁽³⁾ media 1ora: 200 μg/m³ (NO ₂) Media annuale: 40 μg/m³ (NO ₂) Media annuale 30 μg/m³ (NO _X)	D. Lgs. 155/2010 ⁽³⁾ media 1ora: 200 μg/m ³ (NO ₂) Media annuale: 40 μg/m ³ (NO _x) Media annuale 30 μg/m ³ (NO _x)		
SO ₂	300 mg/Nm ³ (15%O ₂) ⁽¹⁾	(2)		Direttiva 2008/50/CE ⁽⁴⁾ media 1 ora: 350 μg/m ³ media 24 ore: 125 μg/m ³ media annuale: 20 μg/m ³	D. Lgs. 155/2010 ⁽⁴⁾ media 1 ora: 350 μg/m ³ media 24 ore: 125 μg/m ³ media annuale: 20 μg/m ³		
со	100 mg/Nm ³ (15%O ₂) ⁽¹⁾	(2)		Direttiva 2008/50/CE ⁽⁵⁾ Media massima giornaliera su 8 ore: 10 mg/m ³	D. Lgs. 155/2010 ⁽⁵⁾ Media massima giornaliera su 8 ore: 10 mg/m ³		

- (1) Il Decreto AIA n.DVA-DEC-2010-0000274 del 24/05/2010, autorizza il camino E03 ad un limite emissivo massimo per gli NOX pari a 1000 t/a e per gli SO2 pari a 1420 t/a. Le emissioni annuali attualmente autorizzate dal Decreto AIA citato (1000 t/a di NOX e 1420 t/a di SO2) sono state oggetto di una ulteriore riduzione del 10% e del 44% rispettivamente per NOX e SO2, in ottemperanza al parere della Commissione Istruttoria AIA-IPPC DVA-2011-0018792 del 18/07/2011, conseguente al piano di fattibilità richiesto dalla prescrizione n.6.9 del Decreto AIA. Tali riduzioni sono raggiungibili tramite misure di carattere gestionale (regolazione del vapore in iniezione alla turbina TG-7501 e gestione appropriata annuale del mix di combustibile in alimentazione alla centrale).
- (2) I valori limite di emissione sono quelli stabiliti dagli allegati alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- (3) Valore limite orario (NO2) per la protezione della salute umana, da non superare più di 18 volte per anno civile; valore limite annuale (NO2) per la protezione della salute umana; valore limite annuale (NOx) per la protezione della vegetazione
- (4) Valore limite orario per la protezione della salute umana, da non superare più di 24 volte per anno civile; Valore limite giornaliero per la protezione della salute umana, da non superare più di 24 volte per anno civile; Valore limite per la protezione degli ecosistemi
- (5) Valore limite per la protezione della salute umana

EMISSIONI IN ACQUA

Lo stabilimento non è dotato di scarichi diretti. Tutte le acque reflue vengono cedute alla raffineria eni R&M e il recettore finale è un impianto di trattamento acque in grado di garantire il rispetto dei limiti previsti dal D. Lgs 152/2006.

A.8 Inquadramento territoriale

Superficie dell'impianto [m²]

Totale	Coperta	Scoperta pavimentata	Scoperta non pavimentata	
24.345 m ²	2.943 m ²	5.967 m ²	15.435 m ²	

Dati catastali

Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella	
Area impianti	Foglio 194	10 sub. 5	
Area impianti	Foglio 197	5 sub. 4	
Area impianti	Foglio 193	45, 29	

Note:

La descrizione dell'inquadramento territoriale è riportata nel Quadro Programmatico del SIA per il progetto di "Adeguamento della Centrale di Cogenerazione" EniPower e nelle relative tavole allegate, dove sono descritti e illustrati i vincoli territoriali e urbanistici della zona.

A.9 Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici

Scarico		Classificazione			
finale	Tipologia	Nome	Riferimento	Eventuale gestore	area
SF1	Fognatura	SC1	SC1	eni R&M	
SF2	Fognatura	SC2	SC2-1, SC2-2	eni R&M	
SF3	Fognatura	SC3	SC3-1, SC3-2, SC3-3	eni R&M	
SF4	Fognatura	P145A	P145A	eni R&M	
SF5	Fognatura	P192A	P192A	eni R&M	
SF6	Fognatura	P178A	P178A	eni R&M	